



Bollettino parrocchiale di San Lorenzo di Budrio

Gennaio / Aprile 2019 - Anno 103 - n. 1 - distribuzione gratuita
sped. in a.p. art. 2 - comma 20/C Legge 662/96 Fil. di Bologna

Tel. 051.800056 - www.parrocchiedibudrio.it - info@sanlorenzobudrio.it

Cari amici,

con questo numero del Bollettino parrocchiale diamo il benvenuto a fra Edgar, un frate messicano Servo di Maria venuto da poco nella nostra Comunità di Budrio.

Ancora benvenuto e auguri a te e che il Signore e la Vergine Maria ti assistano e aiutino tutti noi a costruire insieme un' autentica Comunità di fede e di amore.

Il Natale ci ha ricordato la grande avventura d'amore in cui Dio ha voluto scommettere: Dio per amore e con amore si è preso cura degli uomini e ci dice che, nonostante tutto, qualcosa di nuovo e di diverso può sempre accadere.

Ora abbiamo davanti a noi altri due tempi liturgici: la Quaresima e la Pasqua. Il tempo di quaresima si manifesta a noi come lo spazio in cui riscoprire la nostra vocazione all'essere profeti e come il tempo in cui, guidati dallo Spirito come Gesù nel deserto per quaranta giorni, ascoltiamo con la mente e con il cuore le voci dei profeti anche del nostro tempo che hanno indicato e continuano ad indicare a ciascuno di noi le strade difficili e allo stesso tempo esaltanti del Vangelo.

Fra qualche giorno passeremo nelle vostre case per la Benedizione Pasquale. La gioia di questo evento ci aiuta a non dimenticare che siamo discepoli in viaggio e fratelli uno accanto all'altro. Insieme vogliamo condividere il grande dono del Risorto: la pace! Vi ringraziamo per la vostra presenza e accoglienza.

Che il Signore risorto conceda a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e a questa comunità la forza della speranza per risorgere con Lui e gioire con la Vergine Maria, perché "... Cristo che hai portato nel grembo è risorto, alleluia!"

P. Antonio

“Zona pastorale... parrocchie nel cambiamento”

La mappa della diocesi di Bologna ridisegnata dal nostro vescovo attraverso le “zone pastorali” è partita con l'incontro del 21 ottobre 2018. In realtà è stata elaborata molto prima di questo annuncio. In molte occasioni ho sentito dire e ho detto che era arrivato il momento di un cambiamento. Un cambiamento è necessario per rispondere e risolvere il problema della riduzione del numero dei sacerdoti, ad ad esempio, per permettere

che questa dinamica di comunione si possa realizzare. Forse se la nostra partecipazione è accompagnata da desideri di comunione la realizzazione sarà possibile. I nostri desideri potranno trovare un senso, già anticipato ora nell'evento, e credo che questi fermenti possono essere estremamente fecondi se si saprà coniugare ricerca dell'autenticità e accettazione dell'alterità: ogni parrocchia esprime un talento particolare e pur mante-



lo scambio dei servizi pastorali tra parrocchie stesse, per far risuonare l'unità fra le comunità.

Prima di partecipare all'incontro mi sono riletta la lettera pastorale e una frase in quel momento mi aveva colpita: “...La dinamica è sempre quella di una madre e non di una istituzione, di una comunione e non di un'organizzazione, di una fraternità e non di stazioni funzionali. La dinamica è quella della comunione, che sostiene e valorizza tutte le realtà ecclesiali perché crescano nella generosità e nella missionarietà, perché spendano il proprio carisma nell'accoglienza e nell'annuncio del Vangelo o anche semplicemente garantendo la preghiera, la celebrazione della Parola, l'attenzione al prossimo con le iniziative di carità...”

Ho partecipato all'incontro con questo pensiero e desiderio profondo:

nendo le proprie prerogative sarà bello condividerle consapevoli che la singola realtà è più grande. La dinamica radicamento-apertura sarà la sfida quotidiana.

Ho preso atto con gioia che ai temi proposti e nei gruppi di lavoro erano presenti tanti giovani.

Molte le domande che sono lì in attesa di trovare risposta:

- sono stati coinvolti tutti i soggetti presenti nel territorio: le congregazioni religiose, i gruppi, le associazioni, i movimenti?

- le nostre parrocchie sono tradizionalmente abbastanza “chiuse”, ne è la prova le difficoltà che spesso incontrano i percorsi comuni che si tentano nei vari ambiti, pur con qualche lodevole eccezione. Come possiamo favorire un processo di integrazione delle varie comunità di ogni singola zona pastorale, affinché ci sentiamo

Segue a pag. 2

parte di un'unica comunità e non un collage di differenti realtà?

- si parla, giustamente, di un maggior coinvolgimento di laici, diaconi e ministri istituiti. Sembra però di vedere una certa disarmonia fra le diverse aree: in alcune vi è una maggiore presenza di diaconi ministri istituiti e laici impegnati, in altre questa è molto più ridotta. Come riusciremo ad ovviare a queste differenze e favorire una più piena missionarietà in tutte le parrocchie?

Credo dovremo imparare cosa significa "presenza," dovremo imparare ad essere presenti nelle diverse realtà parrocchiali ricordando che non sempre dobbiamo cambiare per rinnovare il nostro esserci. Dovremo costruire rapporti inediti. Ci aiuterà la presenza dell'Eucarestia.

Credo in questa sfida che permetterà di accrescere la nostra fede, approfondendola.

Possiamo ritenerci in missione....tante sono le sfide, i giovani, il loro coinvolgimento dei giovani, la prima!

Barbara D.

21 Ottobre 2018 - Assemblea della Zona Pastorale di Budrio

Come molti sapranno, da alcuni mesi, per meglio rispondere alle nuove esigenze pastorali, il territorio della Diocesi di Bologna è stato suddiviso in una cinquantina di **Zone Pastorali** omogenee destinate a superare le oltre 300 attuali parrocchie. **Domenica 21 ottobre**, preseduta da Giovanni Vai e dal Sacerdote Moderatore don Gabriele Davalli, si è svolta l'**Assemblea della Zona Pastorale di Budrio**, che corrisponde alle parrocchie presenti nel territorio del comune di Budrio. Questo incontro ha visto radunarsi più di 200 operatori pa-

storali, prima riuniti in un momento comune e poi suddivisi in gruppi per ambito pastorale.

Molti dei partecipanti hanno riferito di aver molto apprezzato il clima di piacevole collaborazione che c'è stato tra i rappresentanti delle parrocchie presenti.

Di seguito riportiamo le conclusioni sintetiche emerse dal lavoro dei gruppi nei diversi ambiti pastorali, su cui i rappresentanti delle varie parrocchie continueranno a lavorare nei prossimi mesi.

Gruppo	Aspetti comuni emersi nei sottogruppi in Assemblea
Liturgia	<ul style="list-style-type: none"> • Importanza delle celebrazioni zonali. • Fruibilità delle informazioni relative alle varie celebrazioni da parte di tutti i fedeli della zona pastorale. • Necessità di avere momenti di preghiera comunitaria anche sostenuti da laici o da altri ministri in caso di assenza del sacerdote. • Messa domenicale concepita come momento di gioia e di accoglienza.
Catechesi	<ul style="list-style-type: none"> • Importante per tutti avere momenti di formazione, consapevoli ognuno delle proprie lacune. • Molti cercano di arricchirsi con esercizi spirituali, ritiri o corsi organizzati dalla diocesi; spesso però, per motivi famigliari o di lavoro, risulta gravoso parteciparvi. • Desiderio da parte di tutti di approfondire e diffondere il Vangelo cercando gli approcci più adatti per rivolgersi anche a chi è più lontano. • Necessità di condividere momenti ed esperienze con chi svolge le stesse attività nel territorio. • Evidenziate ed apprezzate le esperienze già esistenti sul territorio (corsi Fter degli anni scorsi, "Sto alla porta e busso", ecc.), necessari anche corsi gestiti da esperti competenti in pedagogia e dinamiche relazionali. • Trovare strategie nuove per coinvolgere le famiglie dei bambini nella catechesi e per riagganciare chi è passato dalla parrocchia solo per chiedere i sacramenti.
Carità	<ul style="list-style-type: none"> • La Carità non si esaurisce nella Caritas, ma anche i tanti piccoli gesti quotidiani sono manifestazioni di Carità, per questo è importante curare l'aspetto spirituale attraverso momenti di preghiera. • Necessità di una maggiore informazione riguardo quanto si fa nelle varie parrocchie. • Importante farsi carico degli anziani soli e lavorare di più in quella direzione. • Altri settori da curare: gli immigrati e le fragilità delle famiglie.
Giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione comune che si potrebbe fare tra le Estate Ragazzi di S. Lorenzo/Pieve e Vedrana/Prunaro (anche se si immagina che sarà un lavoro da impostare a medio-lungo termine). • Proposta per la fascia giovanile 20-30 anni di una aggregazione di livello zonale (mensile?) – attingendo anche all'esperienza di Villaregia che consenta a chi partecipa, una volta conclusi i gruppi parrocchiali, di vivere un'esperienza significativa di gruppo giovani. Per conoscersi, ricevere formazione sul Vangelo, attivare proposte di carità. Considerando che tale proposta possa avere un orizzonte più ampio rispetto a chi gravita di solito in parrocchia e che sia del tutto svincolata dal ruolo di educatori che molti giovani ricoprono.

Sito delle Parrocchie di Budrio

Ricordiamo che è attivo il **Sito delle Parrocchie del Comune di Budrio** che riporta informazioni sia relative alla Parrocchia S. Lorenzo che alle parrocchie vicine con orari delle celebrazioni, appuntamenti, approfondimenti, notizie ...

L'indirizzo è: <http://www.parrocchiedibudrio.it>

Per iscriversi e ricevere notizie digitare il seguente link: <http://www.parrocchiedibudrio.it/iscrizione/>

Per vivere la Quaresima

È tornato il tempo della quaresima, quaranta giorni che i cristiani dovrebbero vivere come 'tempo particolare', tempo favorevole, tempo di ritorno al Signore. San Benedetto, nella sua Regola, scrive che tutta la vita del monaco dovrebbe essere una grande quaresima: tutta la vita dovrebbe cioè essere impegnata nella conversione, ma in realtà, sia per i monaci sia per i comuni cristiani, resta quasi impossibile vivere costantemente nell'esercizio di questa tensione spirituale.

La conversione non è mai un evento avvenuto una volta per sempre, ma è un dinamismo che dobbiamo rinnovare a ogni età, in ogni stagione, ogni giorno della nostra esistenza. Sì, perché noi allentiamo le forze, ci stanchiamo, siamo preda dello smarrimento e della consapevolezza della nostra debolezza, siamo abitati da pulsioni che ci fanno cadere e contraddicono il nostro cammino verso il Signore. Non siamo capaci di vivere sempre un'esistenza pasquale: l'incostanza, l'abitudine, la routine ce lo impediscono.

Ecco allora il tempo propizio della quaresima, tempo di 'esercizi cristiani', tempo in cui intensifichiamo alcune azioni e riprendiamo alcuni atteggiamenti che, ripetuti con particolare attenzione e forza, ci permettono di sviluppare, confermare e accrescere le nostre risposte alle esigenze della sequela cristiana. È vero che la quaresima è, o meglio dovrebbe essere, vissuta dai cristiani, ma resto sempre convinto che ciò che è autenticamente cristiano è anche autenticamente umano e quindi riguarda tutti gli esseri umani, indipendentemente dalla loro fede.

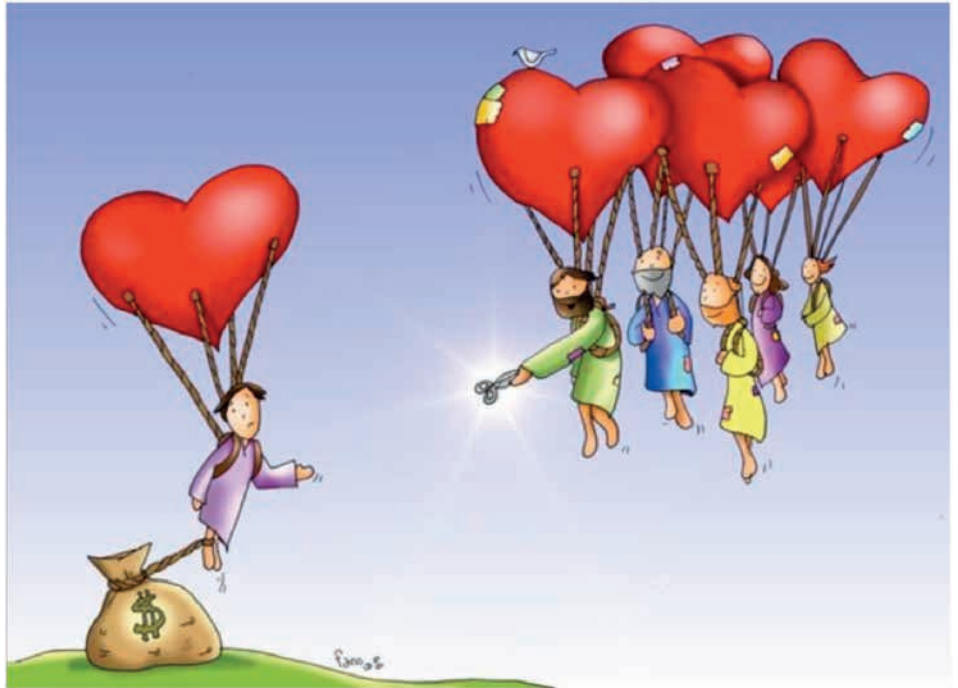
Molte volte ho meditato sulla quaresima, mettendo in evidenza innanzitutto le esigenze della preghiera e del digiuno, ma ora vorrei soffermarmi su altri 'esercizi', a cominciare da quello del ritorno all'essenziale nella vita umana: si tratta di ritrovare la libertà attraverso il distacco da molte cose che non sono necessarie ma anzi si rivelano ingombranti per la nostra vita, come l'edera che soffoca le piante o i licheni che sgretolano le rocce. La quaresima può essere un tempo eversivo in cui si semplifica la propria vita: in una società come la nostra, in cui prevale il culto dell'io, decentrarsi nel quotidiano dei rapporti con gli altri e con le cose, spogliarsi delle nostre maschere, rompere la crosta che chiude il nostro cuore è un esercizio di umanizzazione che nessuno dovrebbe rifiutare.

Inerente a questo, vi è anche un esercizio di autenticità, di verità su se stessi.

Siamo in una società in cui conta ciò che si vede, ciò che appare, una società che guarda più agli obiettivi da perseguire che allo stile e ai mezzi impiegati per raggiungerli.

Diventa allora necessario porsi una domanda: perché facciamo certe cose, soprattutto perché compiamo azioni ritenute buone? Per essere visti, per raccogliere consensi, per ricevere applausi? Per noi cristiani sovente in quaresima risuonano le parole di Gesù: «Il Padre vostro vede nel segreto ...

ostentata, non fatta per farsi vedere e, ancor meno, per ottenerne qualcosa in cambio. È la pratica del dono gratuito che viene incoraggiata, questo atto così essenziale all'umanizzazione, così eloquente in vista della comunicazione dello scambio, della relazione, della comunione. Gesù ha detto che c'è più gioia nel dare che nel ricevere e questo resta vero, ma colui che dà, di fatto riceve qualcosa nell'atto stesso del dare ed è aiutato ad accettare a sua volta altri doni, in altre forme, con altre modalità.



Non fate come quelli che ostentano comportamenti devoti ... Non imitate gli ipocriti ... Non chiedete agli altri ciò che voi non fate ...

Non imponete agli altri pesi che voi non muovete neppure con un dito...». Ma questi ammonimenti non riguardano forse tutti? Non sono parole ricche di insegnamento e di sapienza umana?

Infine credo possa giovare a tutti meditare il messaggio di Benedetto XVI per la quaresima, messaggio che va colto in profondità per non essere stravolto. Il papa invita i cristiani alla pratica dell'elemosina, termine oggi non amato, ma che in realtà significa innanzitutto condivisione: condivisione dei beni di cui gli uomini non sono mai pieni proprietari ma solo amministratori, condivisione dei beni per non essere alienati dal denaro e dal possesso, condivisione dei beni come solidarietà, carità verso chi ne è sprovvisto e si trova nel bisogno. Chi potrebbe affermare che questo messaggio è privo di interesse per chi non è cristiano? Ma, ricorda il messaggio del papa, anche questa azione buona e doverosa dev'essere non

Dare e ricevere è il primo modo in cui la comunicazione diventa amorosa, è l'inizio dell'amore in ogni relazione. Sì, il tempo della quaresima e le sue 'pratiche' non alzano un muro tra cristiani e non cristiani, ma anzi potrebbero offrire un invito a imboccare una direzione condivisa: conosco famiglie in cui solo uno dei coniugi è credente e praticante ma in cui entrambi decidono di intraprendere insieme durante la quaresima alcuni 'esercizi' in vista dell'autenticità dei rapporti, della semplificazione della vita, dell'atteggiamento verso gli altri... Anche questa convergenza può contribuire a una umanizzazione personale e familiare, recando grande beneficio a tutti: occorre coraggio, certo, ma i credenti – certi che Dio vede nel segreto dei cuori – osino chiedere a chi credente non è di percorrere insieme vie di umanesimo ritrovato, per una migliore qualità della vita.

«Se oggi sembra contare solo ciò che si vede, diventa necessario chiedersi perché compiamo azioni ritenute buone: per essere visti?»

P. Ermes Ronchi servita

Visita alle famiglie:

La visita per la Benedizione alle Famiglie avverrà:
al mattino a partire dalle ore 9,30
al pomeriggio dalle ore 15,00

Chi fosse assente e desiderasse la Benedizione
 può concordare un altro momento d'incontro
 telefonando in Parrocchia, preferibilmente dalle
 ore 9 alle 12, al numero telefonico **051 800056**

GENNAIO

Lunedì 21	pomeriggio: v. Bianchi pari 2-16 pomeriggio: v. Savino 2-21
Martedì 22	pomeriggio: v. Bianchi pari 16/A-24 pomeriggio: vv. Savino 22/ABCD
Mercoledì 23	pomeriggio: v. Bianchi dispari 1-25 pomeriggio: v. Savino 28-45
Giovedì 24	pomeriggio: vv. Muratori e Donati pomeriggio: v. Savino 22/EFG
Venerdì 25	pomeriggio: v. dei Mille pomeriggio: v. Martiri Antifasc. dispari 5-23
Lunedì 28	mattino: v. S. Salvatore pomeriggio: v. Benedetti e p.zza Matteotti pomeriggio: vv. Martiri Antif. dispari 35-83
Martedì 29	mattino: v. Battafuga pomeriggio: v. Zenzalino sud 21-44 pomeriggio: v. Zenzalino sud 1-19
Mercoledì 30	mattino: v. Fondazza pomeriggio: vv. III Novembre e Inzaghi pomeriggio: v. Martiri Antifasc. dispari 87-89
Giovedì 31	mattino: vv. Alta del Buriolo e Malcampo pomeriggio: v. del Moro 12-24 pomeriggio: v. del Moro 2/ABCD

FEBBRAIO

Venerdì 1	mattino: v. Ghirardella pomeriggio: p.zza Filopanti e v. De Gotti pomeriggio: v. Martiri Antifasc. dispari 95-111
Lunedì 4	mattino: v. Zenzalino nord 3-23 pomeriggio: vv. Mazzini, U. Bassi, VIII Agosto pomeriggio: v. Martiri Antif. pari 16-26/AB
Martedì 5	mattino: v. Zenzalino nord 25-34 pomeriggio: v. A. Costa 7-27 pomeriggio: v. Terracini 10-18
Giovedì 7	pomeriggio: vv. Lercaro 3-5 e D'Acquisto 2-4
Lunedì 11	mattino: vv. Dondina e dei Gelsi pomeriggio: v. A. Costa 35-75 pomeriggio: v. Martiri Ant. pari 26/CD 30-42
Martedì 12	pomeriggio: p.zza VIII Marzo 10
Mercoledì 13	mattino: vv. Cantarana e della Canapa pomeriggio: v. XX settembre pomeriggio: vv. Martiri Antif. pari 44/AB-48
Giovedì 14	mattino: vv. Amorini, Savini e Creti Martella pari 70-90 e dispari 71-95 pomeriggio: vv. Golinelli e Zaniboni pomeriggio: p.zza VIII Marzo 20
Venerdì 15	mattino: v. Bolognetta pomeriggio: v. Mentana pomeriggio: v. Tomasini pari 2-24
Lunedì 18	mattino: v. Olmo 6-13 pomeriggio: vv. Cocchi e Fantini pomeriggio: vv. Tomasini dispari 1-25

Martedì 19	mattino: v. Olmo 14-23/A pomeriggio: v. Marconi pari 10-50 pomeriggio: v. Fanin 2, 2/A, 4, 4/A
Mercoledì 20	mattino: v. Olmo 24-35 pomeriggio: v. Marconi dispari 9-47 pomeriggio: v. Maiani pari 2-12
Giovedì 21	mattino: v. Olmo 39-49 pomeriggio: v. Garibaldi pari 2-54 pomeriggio: v. Fanin 10 e 20
Venerdì 22	mattino: v. Olmo 52-66 pomeriggio: vv. Garibaldi dis. 1-37 e C. D'Oca pomeriggio: v. Maiani dispari 3-21
Lunedì 25	mattino: v. f.lli Cervi pomeriggio: v. Saffi 2-3-5-7 pomeriggio: vv. Bastelli e Verdi
Martedì 26	pomeriggio: v. Vicinelli pari
Mercoledì 27	mattino: vv. dell'Artigianato e delle Querce pomeriggio: v. Saffi 14-64 pomeriggio: v. Gramsci pari 2-14
Giovedì 28	pomeriggio: v. Bissolati pari 6-50 pomeriggio: v. Vicinelli dispari

MARZO

Venerdì 1	mattino: v. Viazza 2-24/A pomeriggio: v. Gramsci dispari 9-21 pomeriggio: v. Benni dispari 3-13
Lunedì 4	mattino: vv. Viazza 25-44 e Mingarano pomeriggio: v. Gramsci pari 16-34 pomeriggio: v. Benni pari 4-48
Martedì 5	pomeriggio: v. Chiesa pari
Mercoledì 6	pomeriggio: v. Benni dispari 15-23 pomeriggio: v. Gramsci dispari 23-43
Giovedì 7	pomeriggio: v. Benni pari 50-54 pomeriggio: v. Chiesa dispari
Venerdì 8	pomeriggio: v. Beroaldi 4-17, 23-31 pomeriggio: v. Gramsci pari 36-48
Lunedì 11	pomeriggio: v. Papa Giovanni XIII pomeriggio: v. Gramsci pari 50-64
Martedì 12	pomeriggio: v. De Gasperi pomeriggio: v. Creti Martella pari 6-14
Mercoledì 13	pomeriggio: v. Di Vittorio pomeriggio: v. Grandi dispari 1-9 e pari 2-6
Giovedì 14	pomeriggio: v. Solmi pomeriggio: v. Creti Martella dispari 5-17
Venerdì 15	pomeriggio: v. Bissolati dispari 43-69 pomeriggio: v. Grandi dispari 11-15
Martedì 19	pomeriggio: v. Bissolati pari 60-114 pomeriggio: v. Kolbe pari
Mercoledì 20	pomeriggio: vv. Zanardi, Capestrara pomeriggio: v. Grandi pari 8-10, 34-40
Giovedì 21	pomeriggio: v. le I maggio pomeriggio: v. Kolbe dispari e Creti Mart. 21
Venerdì 22	pomeriggio: v. Partengo 2-22 pomeriggio: v. Grandi 18-20
Lunedì 25	pomeriggio: v. Partengo 24-42 pomeriggio: v. D'Ormea pari 4-10
Martedì 26	pomeriggio: v. Kennedy pari 2-24 pomeriggio: v. Creti M. pari 24-44, dispari 29-47

Mercoledì 27	pomeriggio: v. Kennedy dispari 1-23 pomeriggio: v. D'Ormea dispari 1-9
Giovedì 28	pomeriggio: v. d. Sturzo pomeriggio: vv. Fanin dispari, Mezzetti 7
Venerdì 29	pomeriggio: v. D'Ormea dispari 11-17
APRILE	
Lunedì 1	pomeriggio: v. Massarenti dispari 1-7
Martedì 2	pomeriggio: v. Creti (eccetto 9/ABCDEFGF)
Mercoledì 3	pomeriggio: v. Massarenti dispari 9/AB
Giovedì 4	pom.: vv. Mezzetti 9/A e Creti 9/BCDEFG
Venerdì 5	pomeriggio: v. Massarenti dispari 9/CD
Lunedì 8	recuperi
Martedì 9	pomeriggio: vv. Pertini, Palach
Mercoledì 10	recuperi
Giovedì 11	pomeriggio: v. Berlinguer
Venerdì 12	recuperi

LA FRATERNITA' SECOLARE DEI SERVI DI MARIA

In ricordo di Luisa

Il giorno di Natale ci ha improvvisamente lasciati la nostra carissima amica e consorella dell'Ordine Secolare dei Servi di Maria: Luisa Andalò Salani, lasciando tutti noi in una profonda tristezza; perché Luisa era veramente una persona speciale, molto generosa, concreta, ricca di umanità, sempre disponibile verso tutti, pronta ad accorrere dove ne ravvisava il bisogno. Anche se apparentemente fragile, è stata una donna forte e coraggiosa nell'affrontare le durissime prove che la vita le ha riservato. Non si lamentava mai, ma accettava con fede e speranza ogni situazione, sostenendosi con la preghiera e l'eucaristia, dimostrando così concretamente la sua sottomissione alla volontà di Dio. Luisa è stata anche una guida sensibile nella nostra fraternità secolare dei Servi di Maria, che ha guidato e curato per nove anni, esaltando la bellezza dell'Ordine che mette al centro della nostra vita l'amore per Gesù e per Maria, dei quali ci sforziamo di imitare le virtù e di portare ai fratelli la loro tenerezza, con le nostre azioni e il nostro cuore. Luisa ha fatto parte anche del Consiglio Provinciale in cui ha lavorato con grande impegno, delicatezza ed intelligenza. Ci mancherai veramente tanto, carissima amica e consorella, la tua presenza costante ad ogni liturgia ed a ogni nostro incontro ci dava gioia e sicurezza e quel senso di fraternità che nasce in chi condivide lo stesso ideale di vita. Grazie per la bella testimonianza che hai saputo dare a tutta la nostra comunità. Ora tu che hai già raggiunto la casa del Padre prega per noi che siamo ancora in cammino e perché non vengano a mancare nuove vocazioni sacerdotali e laiche in questo Ordine che tu hai amato e di cui tu hai fatto lungamente parte come vera serva di Maria.

Le tue consorelle della fraternità dei Servi di Budrio

18 novembre 2018 II Giornata Mondiale del Povero istituita da papa Francesco

Anche quest'anno la chiesa di S. Lorenzo di Budrio, dopo la messa delle 10:30, è stata trasformata in una grande sala da pranzo, la mensa apparecchiata per l'Eucarestia è diventata mensa di condivisione con tante realtà significative del nostro territorio: ospiti del centro per disabili adulti "Villa Rosalinda" e del "San Domenico", ospiti dell'Hub di Vedrana per minori non accompagnati e del CAS di Mezzolara per richiedenti asilo, ospiti delle varie case di accoglienza, persone che stanno attraversando momenti di difficoltà e tante realtà associative del territorio che si impegnano nell'aiuto solidale. Una chiesa piena di volti e storie che raccontano una bella e generosa umanità che si fa vicina e che condivide momenti difficili e momenti di gioia e fraternità. Il servizio ai tavoli è stato garantito da un numeroso gruppo di ragazzi, la preparazione del pranzo è stata curata dal Circolo parrocchiale, le portate sono state offerte dalla Caritas e dalla Proloco Lo Dolce Piano, la gestione tecnica e logistica da un folto gruppo di volontari, l'animazione durante e dopo il pranzo è stata affidata a "Artemigrante", una realtà nata a Bologna che fa dell'arte il motore dell'inclusione, che ci ha portato le significative testimonianze di chi è fuggito dall'inferno dell'Afghanistan.

È stato un momento bello e significativo, espressione di ciò che di buono è presente nel nostro tessuto sociale, che ha riunito persone con idee e credi religiosi differenti: un momento di bella umanità.

Paola



“La luce vera”

Il Natale è tempo di grandi sorprese: è un giorno che cambia la storia, con la vera sorpresa di Gesù che nasce e dà una prospettiva nuova alla vita dei “cristiani”. Il Natale, però, offre anche sorprese minori, come un gruppo di giovani (con qualche infiltrato) che si cimenta nel dar vita al presepe in San Lorenzo. Presepe che, se state leggendo questo bollettino parrocchiale, probabilmente avrete già visto.

Mentre vi scriviamo, stiamo ancora lavorando e quel che sarà non è ancora del tutto chiaro. Il gruppo dei collaboratori cresce e cala giorno per giorno secondo criteri misteriosi ed il progetto si aggiorna continuamente: a volte viene arricchito, altre semplificato e reso possibile. Più che descrivere il presepe, quindi, vale la pena sottolinearne l'intenzione, che è quella di celebrare quella particolare incarnazione che si compie in ciascuno di noi quando apriamo le porte della nostra vita a Cristo.

“Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo” dice il prologo del Vangelo di Giovanni (Gv 1,9), ma è una traduzione corretta

anche quella con il verbo al presente: “Viene nel mondo la luce vera..”

Il nostro presepe, con un filo luminoso che attraversa il cuore delle generazioni trascorse, vuole celebrare e ringraziare migliaia e migliaia di cristiani che, di cuore in cuore, hanno propagato lungo i secoli “la luce vera” della fede permettendole di arrivare fino a noi, fino ad oggi e fino a questa comunità di San Lorenzo di Budrio. Questo presepe, inoltre, ricorda le particolari e nuove difficoltà che il nostro tempo incontra nel proporre la fede, difficoltà che ci sfidano a rinnovare ogni giorno la vita e i gesti, perché siano più eloquenti e sinceri. Questo presepe, infine, nonostante sia povero dal punto di vista artistico, è a suo modo ambizioso e guarda oltre sé: arricchito dalle testimonianze che avete potuto ascoltare, attraverso due quaderni, ha offerto la possibilità a tutti i visitatori di offrire anche le proprie suggestioni. Ma non finisce qui... il presepe dà appuntamento a tutti per rileggere i due preziosi quaderni, in un incontro che “i presepisti

2018” organizzeranno in seguito.

Un grazie di cuore a quanti hanno collaborato e a quanti hanno apprezzato lo sforzo; il grazie più grande a chi, ricordando quel filo luminoso, lo amerà e se ne sentirà personalmente responsabile: perché il Natale duri tutto l'anno.

I Presepisti 2018



Catechismo in famiglia!

Questo è il secondo anno che ci vede impegnati, assieme a nostro figlio Michele di quarta elementare, nel progetto sperimentale di fare catechismo insieme. Lui si forma e cammina per incontrare e conoscere meglio Gesù e noi cresciamo con lui sentendo il cammino catechistico anche per noi. E' una bella esperienza perché grazie ai vari “testimoni e formatori” nascono domande e confronti, prima di tutto per noi. Per la nostra piccola Fede e poi per lui perché comprende che i primi catechisti (come ci ha ricordato spesso Padre Antonio) siamo proprio noi. E' bello parlare di Dio in famiglia e soprattutto tentare di pregare insieme. Non sempre facile ed immediato ma la costanza, assieme allo Spirito Santo, premia e fa miracoli.
Barbara e Alex

I nostri bambini che riceveranno i Sacramenti nel prossimo anno verranno presentati alla Comunità durante la Santa Messa delle ore 10,30 nelle seguenti date:

27 Gennaio 2018 presentazione dei bambini della **Prima Comunione**

10 Febbraio 2018 presentazione dei bambini della **Prima Riconciliazione**

24 febbraio 2018 presentazione dei bambini della **Confermazione**

Cose nuove

“Non pensare alle cose di ieri, cose nuove fioriscono già” dice una strofa del “Canto dell'amore”. Mi sembra che la frase si applichi bene l'avvio della trasformazione delle nostre parrocchie in una sola zona pastorale, in un cammino comune e condiviso. Una novità importante che vede i ragazzi delle scuole medie in prima linea, come dei veri pionieri, pronti a sperimentare il futuro.

Già da alcuni anni abbiamo imparato a fare cose assieme, condividendo il programma annuale, le due giorni di spiritualità e le attività di volontariato; da quest'anno abbiamo iniziato anche a mescolare le carte e a rendere flessibili i confini dei gruppi. Così ad esempio i ragazzi di terza media di Budrio sono da quest'anno un unico gruppo che, il sabato pomeriggio, frequenta alternativamente le Parrocchie di San Lorenzo e di Pieve. A Pieve animando anche la messa vespertina del sabato, mentre quando l'incontro è a San Lorenzo, il gruppo partecipa alle messe principali della domenica nelle due parrocchie, per non perdere il contatto con le due comunità locali. Può sembrare complicato, ma di fatto è soprattutto una cosa bella, che crea nuovi legami interni ed esterni al gruppo.

Un'altra “cosa nuova” che stiamo sperimentando è la fusione del gruppo di San Lorenzo con quello che già riuniva Vedrana, Cento e Prunaro che aveva un numero di ragazzi un po' scarso per camminare da solo. Questo innesto, apparentemente “di necessità”, si è mostrato un'opportunità importante perché ha permesso a Don Gabriele, che da sempre segue personalmente il cammino dei gruppi medie, di partecipare agli incontri in San Lorenzo raggiungendo così un più vasto gruppo di ragazzi.

In questo tempo di Natale, tempo di cose nuove, in cui Gesù viene ad annullare la distanza tra Dio ed il suo popolo, siamo impegnati anche noi ad accorciare le distanze; in un mondo che divide mettersi assieme è un gesto profetico, una “cosa nuova”. Siccome non è facile, imparando dal Papa, vi ricordiamo di pregare per noi.

Gli educatori dei gruppi medie

La notte dell'Acerb

La notte di Pasqua è considerata il momento più gioioso e felice nella vita di un cristiano. Certo, è importante festeggiare la Resurrezione, ma oltre a questo vi è ormai una tradizione che dura da anni in San Lorenzo, che è la notte dell'Acerb of the Year. Finita la S.Messa, i parrocchiani, riuniti nel chiostro per lo scambio degli auguri,

vengono richiamati dall'urlo del ciambellano: "Habemus Acerbum". Da quel momento inizia una lunga carellata di presentazione dei potenziali vincitori di fronte ad un pubblico entusiasta, desideroso di conoscere chi durante l'anno si sia distinto nell'azione più insensata e comica. Un momento che viene preparato dal

Circolo Anspi, chiaramente con una finalità ironica, che serve per riunire tutta la Comunità per farsi quattro risate insieme.

E' infatti meraviglioso vedere tanta gente riunita, con età varie, che va dai gruppi dei più piccoli fino ai membri dell'Ordine Secolare dei Servi (secolare nel senso dell'età del più giovane). E così, tra il racconto di chi viene fermato all'aeroporto con una valigia piena di polvere bianca (si scoprirà che era borotalco), tra chi viene chiuso dentro la chiesa perché era andato un attimo in bagno e nessuno se ne era accorto, o tra chi fa cadere il diacono da una scala mentre cerca di incoronare la statua della Madonna, la serata prosegue fino all'elezione dell'Acerb of the year, ovvero colui che l'ha fatta più grossa.

Un momento di comunità, dove l'unica regola che conta è divertirsi insieme.

Circolo Anspi

Il gruppo famiglie di Budrio

presenta:

"Le coppie nella Bibbia"

Sei una famiglia della zona pastorale di Budrio e hai voglia di conoscerne altre per fare un cammino di crescita insieme, ma non sai come fare?

Abbiamo la soluzione adatta a te!

Vieni con noi un sabato al mese dalle ore 17 in avanti, con una bella cena condivisa! Durante l'incontro i tuoi bambini potranno giocare con le baby sitter!

Per informazioni:

Per San Lorenzo: Matteo 327 4423791 - Per Pieve: Fabio 333 5345747

Per Vedrana e Prunaro: Maria Elena 348 8623081

Save the date

12 Gennaio a Pieve di Budrio / **16 Febbraio** a Pieve di Budrio

18 Marzo a Cento / **6 Aprile** a Cento

Giovani famiglie in Cammino



La forza della fragilità

Le proprie ferite - ferite per amore

Don Massimo Ruggiano
ed Eq. Caritas Diocesana

SABATO 19 GENNAIO
15.30 - 19.00

Comunità Missionaria di Villoregio - Via Croce di Vedrana, 7
Vedrana di Budrio (BO) - cmv.bologna@gmail.com

Introduzione alla lettura e all'interpretazione del Nuovo Testamento

Mercoledì 12 Dicembre, è iniziato il percorso di Introduzione alla lettura del Nuovo Testamento condotto da **Alberto Nanni**.

Gli incontri continueranno fino a maggio 2019, un mercoledì al mese

Luogo: Chiesa delle Creti.

Orario: 21:00

Ecco il calendario completo ed i temi affrontati

12 Dicembre: Introduzione

16 Gennaio: L'interpretazione della Scrittura

13 Febbraio: Quanti "sensi" ha un testo biblico?

13 Marzo: L'attualizzazione: limite e potenzialità

10 Aprile: I 4 vangeli a confronto

8 Maggio: Applicazione pratica di questi strumenti ad un brano a scelta

Domenica 13 gennaio 2019 - Festa del Battesimo del Signore

Zona Pastorale di Budrio

Prima Tappa dell'Anno Pastorale - "L'anno della generazione alla fede"

ore 15,30 c/o la parrocchia di Mezzolara

Rosanna Virgili

Meditazione su "La Pentecoste: Atti 2,1-47"

ovvero

"Il dono dello Spirito Santo genera l'annuncio"

sono invitati tutti i fedeli delle parrocchie di Budrio

GENNAIO 2019

Sabato 12 - S. ANTONIO MARIA PUCCI dell'Ordine dei Servi di Maria ore 17:00 alla Pieve: Incontro del **Gruppo Giovani Famiglie**

Domenica 13 - Festa del BATTESIMO DEL SIGNORE - Giornata dell'Avvenire: saranno a disposizione copie del giornale ore 15:30 a Prunaro: **"L'anno della generazione alla fede"**. Prima Tappa dell'Anno Pastorale a livello di Zona Pastorale. Ore 15,15 a Mezzolara riflessione della prof.ssa Rosanna Virgili: **"Atti 2,1-47 La Pentecoste - Il dono dello Spirito Santo genera l'annuncio"**.

Mercoledì 16 - ore 21 alle Creti: Il Incontro del Percorso di Introduzione al Nuovo Testamento - **L'interpretazione della Sacra Scrittura**, a cura di Alberto Nanni

Venerdì 18 - Inizio della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio)

Sabato 19 e domenica 20 - "Esercizi Spirituali Vicariali" a Villa S. Giacomo, alla Ponticella in v. S. Ruffillo 5, don Giovanni Bellini guiderà la preghiera e la riflessione. Iscrizioni in Parrocchia.

Domenica 20 - Solennità di S. SEBASTIANO, co-patrono della Parrocchia e patrono del comune di Budrio **INIZIO della Visita alle Famiglie per le Benedizioni Pasquali**

Venerdì 25 - ore 20:30 alle Creti: VIII Incontro del **Corso di preparazione al Matrimonio**

Domenica 27 - nella S. Messa delle ore 10:30 **Presentazione dei ragazzi che riceveranno la Prima Comunione**

FEBBRAIO 2019

Sabato 2 - Festa della PRESENTAZIONE DEL SIGNORE: alle ore 8:30 Benedizione delle candele e S. Messa. Nel pomeriggio pellegrinaggio Diocesano in occasione della **Giornata della Vita:** per informazioni rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale

Lunedì 4 - Memoria del BEATO GIOACCHINO da Siena dell'Ordine dei Servi di Maria

Venerdì 8 - ore 20:30 alle Creti: Veglia conclusiva del **Corso di preparazione al Matrimonio**

Domenica 10 - GIORNATA DEL MALATO: nella S. Messa delle ore 10:30 **Presentazione dei bambini che riceveranno**

no il Sacramento della Riconciliazione ore 15:30 Incontro Fraternità OSM

Mercoledì 13 - ore 21:00 alle Creti: III Incontro del Percorso di Introduzione al Nuovo Testamento - **Quanti sensi ha un testo biblico?** a cura di Alberto Nanni

Giovedì 14, Venerdì 15, Sabato 16 - ore 8:00: **Triduo** in preparazione alla Solennità dei SETTE SANTI FONDATORI

Sabato 16 - ore 17:00 alla Pieve: Incontro del **Gruppo Giovani Famiglie**

Domenica 17 - Solennità dei SETTE SANTI FONDATORI - Giornata Vocazionale e di preghiera

Domenica 24 - nella S. Messa delle ore 10:30 **Presentazione dei ragazzi che riceveranno il Sacramento della Cresima**

MARZO 2019

Mercoledì 6 - MERCOLEDÌ DELLE CENERI: ore 8:30 S. Messa e distribuzione delle Ceneri ore 20:30: Celebrazione Zonale della S. Messa con distribuzione delle Ceneri

Sabato 9 - ore 16:00: I bambini della prima classe elementare riprendono il **Catechismo** nel periodo di Quaresima

Mercoledì 13 - ore 21:00 alle Creti: IV Incontro del Percorso di Introduzione al Nuovo Testamento - **L'attualizzazione: limiti e potenzialità**, a cura di Alberto Nanni

Sabato 16 - ore 17:00 a Cento: Incontro del **Gruppo Giovani Famiglie**

Domenica 24 ore 15:30 a Mezzolara: **"L'anno della generazione alla fede"** - Seconda Tappa dell'Anno Pastorale a livello di Zona Pastorale Nella notte tra Sabato 30 e Domenica 31 torna l'**ORA LEGALE** e cambieranno gli orari di alcune celebrazioni serali

APRILE 2019

Venerdì 5 - ore 17:15 in S. Lorenzo: **Via Crucis**

Sabato 6 - ore 17:00 a Cento: Incontro del **Gruppo Giovani Famiglie**

Mercoledì 10 - ore 21:00 alle Creti: V Incontro del Percorso di Introduzione al Nuovo Testamento - **I quattro Vangeli a confronto**, a cura di Alberto Nanni

Domenica 14 - Domenica delle Palme: ore 10:15 Benedizione Ulivo in piazza Antonio da Budrio (San Domenico), ore 10,30 S. Messa

ore 15:30: **Incontro Fraternità OSM**

Orario delle MESSE e LITURGIE

(in vigore fino al 30 marzo 2019)

In San Lorenzo

Giorni feriali:

ore 8,00 Celebrazione delle "Lodi"

ore 8,30 Celebrazione della S. Messa

ore 18,00 Santa Messa

Tutti i martedì dopo la messa delle ore 8,30, Esposizione e Adorazione del Santissimo.

Giorni festivi:

Messe ore 8,00 - 10,30 - 18,00

ore 17,15 Rosario

ore 18,30 Santa Messa prefestiva

(sabato e prefestivi)

Santuario B.V. dell'Olmo

Giorni Festivi: ore 9,00 Santa Messa

Chiesa di S. Maria delle Creti

Giorni festivi:

ore 10,00 Santa Messa (in lingua polacca)

Giorni feriali: ore 16,00 Rosario

Casa Protetta San Domenico

Tutti i venerdì: ore 10,00 Santa Messa

SACRAMENTO DEL BATTESIMO:

Per la celebrazione del Battesimo si pregano le famiglie di contattare il parroco presso l'ufficio parrocchiale.

STAZIONI QUARESIMALI

Venerdì **8 marzo** a Molinella: Apertura Stazioni Quaresimali a livello vicariale ore 20:00 Confessioni, ore 20:30 S. Messa

Venerdì **15 marzo** a Bagnarola, Prima Stazione Quaresimale: ore 20:00 Confessioni, ore 20:30 S. Messa

Venerdì **22 marzo** a Mezzolara, Seconda Stazione Quaresimale: ore 20:00 Confessioni, ore 20:30 Adorazione e Benedizione Eucaristica

Venerdì **29 marzo** a Cento, Terza Stazione Quaresimale: ore 20:00 Confessioni, ore 20:30 Recita dei Misteri Dolorosi e Meditazioni bibliche

Venerdì **5 aprile**, a Vedrana, Quarta Stazione Quaresimale: ore 20:00 Confessioni, ore 20:30 Le Sette Parole di Gesù sulla Croce

Venerdì **12 aprile**, a Budrio, Quinta Stazione Quaresimale: ore 20,00: Via Crucis cittadina

(In parrocchia negli stessi giorni, ad esclusione di venerdì 12 aprile, alle ore 17,15 Via Crucis)

STATISTICA per il bollettino aggiornata al 31/12/2018

BATTESIMI celebrati dal 6 ottobre 2018 al 29 dicembre 2018

- 06.10.2018: SPOTO SOFIA di Agostino e Sarti Erika
- 14.10.2018: FRANDINA BEATRICE di Domenico e Dalmonte Sara
- 27.10.2018: RONDELLI BEATRICE-HIWOT di Giacomo e Fanti Alessandra BREGOLA SAMUELE di Bregola Valeria
- 17.11.2018: PICCOLI CARLOTTA di Alessandro e Chirilescu Monica
- 18.11.2018: COMIA, JAY-P di Pablo e Laurel, Ma Joanna OLIVERI LUCIA di Alessandro e Pioggia Elisa SCOLAVINO CARLOTTA di Alessandro e Bonini Valentina
- 29.12.2018: CORTICELLI MATTEO di Alberto e Uras Martina

MATRIMONI celebrati dal 6 ottobre 2018 al 15 dicembre 2018

- 06.10.2018 - SPOTO AGOSTINO e SARTI ERIKA
- 08.12.2018 - RAMPPELLI ETTORE e GIORDANI GILDA
- 15.12.2018 - DE GREGORIO ANTONIO e BALDIN ALICE

PERSONE DEFUNTE dal 23 settembre al 31 dicembre 2018

- MEZZETTI ADRIANO - SARTI LEDA - FEDERICI VALERIA in Calandriello a. 69 - RICCI LUCIA a. 20 - MINGARDI ERNESTINA a. 95 - SARTI FERNANDA ved. Poli a. 101 - CAPITANI MEDARDO a. 82 - RONDELLI RAFFAELLA in Franchini a. 85 - NANNI VERA ved. Castaldini a. 93 - SALMI VANDA a. 88 - MINGARDI LUIGIA A. 93 - DALMONTE PAOLO a. 81 - BERARDI FABIO a. 53 - BULDINI GIORGINA ved. Cassani a. 91 - GUBELLINI MARINO a. 86 - GHIRELLO ELIO a. 94 - MANDURINO LUIGI - PERIANI GIORGINA - CAPUTO GIANFRANCO - TUGNOLI ANNITA ved. Grossi - ANDALO' LUISA ved. Salani a. 87; COCCHI FRANCO a. 84